

P.N. MONTI SIBILLINI - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2009		2010		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '10/'09
Trasferimenti Stato	487.337	71,8	32.256	6,8	-93,4
Trasferimenti Regioni			60.000	12,6	
Trasferimenti Comuni e Province					
Contributi straord. per interventi sulla fauna (Progetto LIFE – Commissione Europea)	191.765	28,2	384.145	80,6	100,3
TOTALE	679.102	100,0	476.401	100,0	-29,8

I dati contabili relativi alle uscite correnti sono riassunti nel seguente prospetto:

P.N. MONTI SIBILLINI - Uscite correnti

	2009	% sul tot	2010	% sul tot	var.% '10/'09
per organi dell'Ente	73.095	4,2	73.865	3,9	1,1
per il personale in attività di servizio	932.483	54,2	860.287	45,6	-7,7
per acquisto beni consumo e servizi	140.900	8,2	130.073	6,9	-7,7
prestazioni istituzionali	552.522	32,1	818.392	43,3	48,1
oneri finanziari	688	0,0	730	0,0	6,2
oneri tributari	11.018	0,6	1.892	0,1	-82,8
non classificabili in altre voci	10.969	0,6	2.841	0,2	-74,1
TOTALE	1.721.675	100,0	1.888.080	100,0	9,7

Le spese relative agli organi dell'Ente rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2009, dopo aver subito un costante aumento a partire dal 2007.

Le spese per il personale in attività di servizio, che rappresentano il 45,6% del totale (dopo l'aumento negli esercizi 2007 e 2009, in conseguenza dell'applicazione dei miglioramenti retributivi previsti dai CCNL) registrano una diminuzione pari al 7,7%.

Le spese per prestazioni istituzionali, che rappresentano il 43,3% del totale, dopo aver registrato nel corso degli ultimi anni un costante ridimensionamento passando da € 815.253 del 2006 a € 552.522 del 2009, nel 2010 sono aumentate del 48,1% rispetto al 2009, attestandosi ad € 818.392.

L'analisi di dettaglio delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nel prospetto che segue:

P.N. MONTI SIBILLINI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2009		2010		
	2009	% sul tot	2010	% sul tot	var.% '10/'09
S.T.L. e patto territoriale	2.000	0,4	2.000	0,2	0,0
Indennizzi per danni provocati dalla fauna	232.659	42,1	240.750	29,4	3,5
Conservazione rapaci			12.000	1,5	
Atlante erpetologico	5.000	0,9			-100,0
Studio idrogeologico	30.000	5,4			-100,0
Promozione offerta turistica	11.500	2,1	28.999	3,5	152,2
Ass.za tecnica, divulgaz., promoz., convegni, mostre	10.585	1,9			-100,0
Educazione ed informazione ambientale	28.934	5,2	25.000	3,1	-13,6
Simbolo del Parco e oggettistica	7.813	1,4	2.000	0,2	-74,4
Giornale Parco ed altre pubblicazioni Ente	14.000	2,5	19.000	2,3	35,7
Centri visita, musei, punti inform. e case del Parco	80.073	14,5	174.353	21,3	117,7
Ricerca scient., tutela e monitoraggio specie rare (cap.5340)	13.183	2,4	49.083	6,0	272,3
Progetto FAST			15.000	1,8	
Attività antincendio			30.000	3,7	
Giardini botanici e vivai	2.949	0,5	5.950	0,7	101,8
Gestione e reintroduzione fauna	29.079	5,3	99.510	12,2	242,2
Spese CFS	80.000	14,5	110.000	13,4	37,5
Nucleo valutazione, attività controllo e gestione personale	4.747	0,9	4.747	0,6	0,0
TOTALE	552.522	100,0	818.392	100,0	48,1

Tra le spese istituzionali, si segnalano quelle relative alla gestione delle "Case del parco" e quelle relative agli "indennizzi per danni provocati dalla fauna"; è da evidenziare anche un incremento delle spese relative alla "gestione e reintroduzione della fauna" e quelle per le attività svolte dal Corpo forestale dello Stato (CFS). In particolare, queste ultime, consistenti in spese correnti per l'acquisto di materiale di consumo, manutenzione caserme forestali, beni mobili e spese per il personale (trattamento di missioni e straordinario) sono state pari ad € 110.000 (€ 80.000 nel 2009).

Analogamente in crescita, ma con una percentuale molto più marcata (+117,7%), gli impieghi di risorse per "Centri visita, musei, punti d'informazione e case del Parco", che passano da € 80.073 del 2009 a € 174.353 del 2010.

Tale incremento evidenzia nel complesso una migliore capacità dell'Ente di dare attuazione alle sue finalità istituzionali, soprattutto con riguardo alle attività di tutela del territorio, di conservazione dell'ambiente e di promozione e sviluppo socio-economico locale.

La tabella che segue riporta i movimenti finanziari relativi alle uscite in conto capitale:

P.N. MONTI SIBILLINI - Uscite in conto capitale

	2009	% sul tot	2010	% sul tot	var.% '10/09
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	895.081	98,0	636.881	97,1	-28,8
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	18.280	2,0	19.055	2,9	4,2
Indennità di anzianità al personale cessato da servizio				0,0	
TOTALE	913.361	100,0	655.935	100,0	-28,2

Il costante, progressivo aumento che le spese per investimenti hanno registrato in passato a decorrere dall'esercizio 2006 si è arrestato nel 2010, esercizio in cui si osserva una diminuzione del 28,2% rispetto al 2009.

Le somme impegnate nell'anno 2010, che ammontano complessivamente ad € 655.935, hanno riguardato in particolare i seguenti interventi: € 19.586 per manutenzione straordinaria immobili, € 60.000 per progetto POR FESRT 2007-2013, € 130.893 per manutenzione sentieri, € 32.256 per progetto fonti rinnovabili e risparmio energetico, € 384.145 per il progetto Life NAT/IT/000183 Coornata, € 19.054 per acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'ente (macchine d'ufficio, software, ecc.).

Il MEF, in sede di approvazione del rendiconto, ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità ed autovetture e che ha versato nel bilancio dello Stato i risparmi conseguenti alle riduzioni di spesa, previste dall'art. 61 del DL n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008.

7.2 - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa:

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione amministrativa

	2009		2010	
Consistenza di cassa inizio esercizio		2.727.672		2.517.279
Riscossioni				
c/competenza	2.056.085		2.146.181	
c/residui	448.076	2.504.161	96.536	2.242.718
Pagamenti				
c/competenza	1.631.331		1.810.539	
c/residui	1.083.223	2.714.554	735.972	2.546.511
Consistenza di cassa fine esercizio		2.517.279		2.213.485
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	143.249		626.082	
dell'esercizio	582.166	725.415	530.094	1.156.176
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	1.167.967		1.603.323	
dell'esercizio	1.235.801	2.403.768	954.519	2.557.841
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		838.926		811.820

L' avanzo di amministrazione è stato pari a euro 811.820 con una riduzione del 3,2% rispetto a quello del 2009.

Un andamento coerente con il risultato finale dimostra la consistenza di cassa a fine esercizio, che passa da euro 2.517.279 nel 2009 a euro 2.213.485 nel 2010.

7.3 - La gestione dei residui

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi:

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2009	2010
Residui al 1° gennaio	591.405	725.416
Residui annullati	80	2.797
Residui riscossi	448.076	96.537
Risultato gestione residui	143.249	626.082
Residui esercizio	582.167	530.094
Residui al 31 dicembre	725.416	1.156.176

RESIDUI PASSIVI	2009	2010
Residui al 1° gennaio	2.428.638	2.403.768
Residui annullati	177.448	64.474
Residui pagati	1.083.223	735.972
Risultato gestione residui	1.167.967	1.603.322
Residui esercizio	1.235.801	954.519
Residui al 31 dicembre	2.403.768	2.557.841

I residui attivi, composti per la quasi totalità da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, registrano un aumento consistente (59,4%) passando da € 725.416 del 2009 ad € 1.156.176 del periodo in esame.

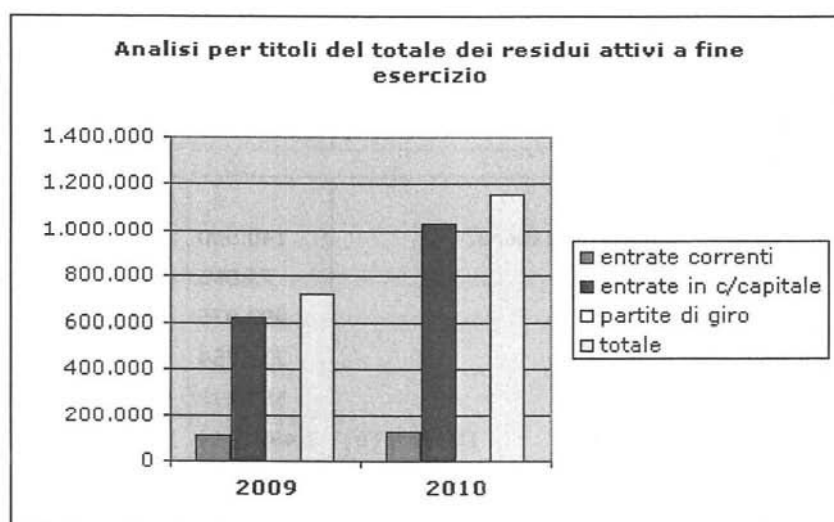
Al riguardo questa Corte, come rilevato dal Collegio dei Revisori dei conti, evidenzia la necessità che l'Ente effettui una ricognizione sull'effettiva esigibilità dei residui attivi provenienti da esercizi passati.

Permane elevato il livello dei residui passivi, che registra nel 2010 un aumento del 6,4% rispetto al 2009. Tali residui sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione (progetti PTTA, progetto LIFE ex-tra, POR FERS 2007-2013 Asse 2, uffici CTA, progetto LIFE 09, gestione e reintroduzione fauna, realizzazione impianti vari ed infrastrutture). Anche per tali residui si invita l'Ente a procedere all'eliminazione di quelli perenti e ad effettuare una ricognizione tesa a determinare le somme destinate a finanziare i progetti che hanno ancora ragione di esistere.

Completano il quadro dei residui le tabelle ed i grafici seguenti, che evidenziano la gestione per titoli. Come può osservarsi, i residui sono costituiti, in misura prevalente, da partite in conto capitale che per loro stessa natura di rado vengono realizzate completamente nell'esercizio di competenza.

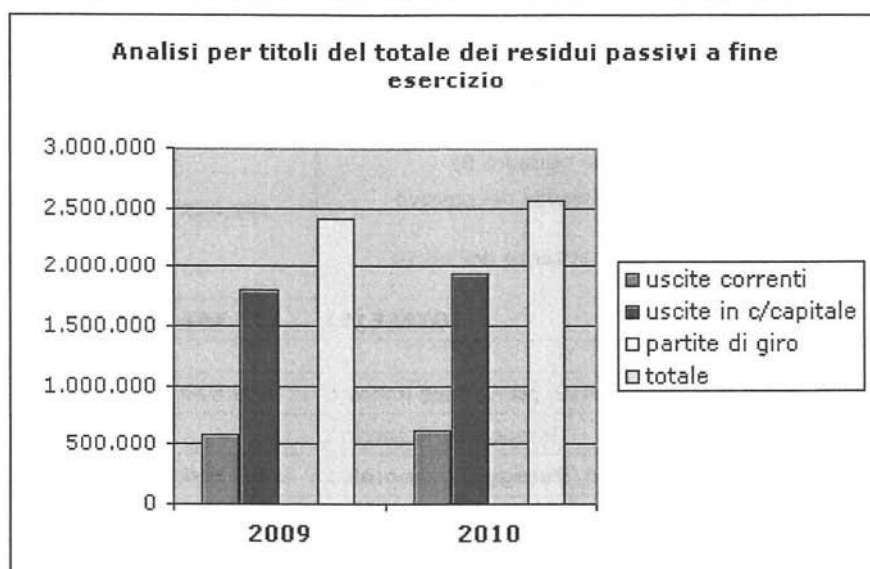
P.N. MONTI SIBILLINI – Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2009	2010
TIT. I - Entrate correnti	106.608	123.764
TIT. II - Entrate in c/capitale	618.808	1.032.412
TIT. IV - Partite di giro	0	0
TOTALE	725.416	1.156.176



P.N. MONTI SIBILLINI - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2009	2010
TIT. I - Uscite correnti	597.508	618.333
TIT. II - Uscite in c/capitale	1.805.986	1.939.387
TIT. IV - Partite di giro	274	121
TOTALE	2.403.768	2.557.841



7.4 - Il conto economico

I dati esposti nella tabella seguente mostrano le risultanze del conto economico:

P. N. MONTI SIBILLINI - Conto economico

	2009	2010	var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	119.906	133.481	11,3
- altri ricavi e proventi	1.607.149	1.840.741	14,5
TOTALE (A)	1.727.055	1.974.222	14,3
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	140.900	130.073	-7,7
- per servizi	73.095	73.865	1,1
- per il personale	992.975	918.346	-7,5
- ammortamenti e svalutazioni	734.754	763.957	4,0
- oneri diversi di gestione	552.522	818.392	48,1
TOTALE (B)	2.494.246	2.704.633	8,4
Differenza tra valore e costi produzione	-767.191	-730.411	4,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari			
TOTALE (C)	0	0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)		4.610	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	177.447	64.474	-63,7
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	80	2.797	3.396,3
TOTALE (E)	177.367	66.287	-62,6
Risultato prima delle imposte	-589.824	-664.124	-12,6
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-589.824	-664.124	-12,6

Nel periodo in esame, la situazione economica registra un disavanzo pari ad € 664.124, in peggioramento del 12,6% rispetto al dato del 2009, che risulta imputabile al saldo negativo della gestione operativa.

Tra le voci che hanno subito una significativa variazione si segnalano in particolare: "altri ricavi e proventi" tra le partite dell'attivo, i "costi per il personale" e gli "oneri diversi di gestione" tra le partite del passivo.

7.5 - Lo stato patrimoniale

Nei seguenti prospetti vengono esposte le risultanze della situazione patrimoniale:

P. N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2009	2010	var.%
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale			
TOTALE A)	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.267.480	1.519.359	19,9
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	799.054	871.576	9,1
Totale	2.066.534	2.390.935	15,7
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	2.101.672	5.375.741	155,8
2) Impianti e macchinari	136.383	124.351	-8,8
4) Automezzi e motomezzi	317.652	254.121	-20,0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.380.824	3.960.081	-46,3
7) Altri beni	1.425.927	1.140.741	-20,0
Totale	11.362.458	10.855.035	-4,5
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese			
Totale	0	0	
TOTALE B)	13.428.992	13.245.970	-1,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
4) Prodotti finiti e merci			
Totale	0	0	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	106.607	123.764	16,1
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	618.808	1.032.412	66,8
5) Crediti verso altri			
Totale	725.415	1.156.176	59,4
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali			
2) Denaro e valori in cassa	2.517.279	2.213.485	-12,1
Totale	2.517.279	2.213.485	-12,1
TOTALE C)	3.242.694	3.369.661	3,9
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi			
TOTALE D)	0	0	
TOTALE ATTIVO	16.671.686	16.615.631	-0,3

Confermando l'andamento in diminuzione osservato nei precedenti esercizi, la consistenza dell'attivo patrimoniale, anche nel 2010, attestandosi ad € 16.615.631, registra un leggero decremento rispetto al 2009.

Tra i componenti attivi rimane preponderante il peso delle immobilizzazioni materiali il cui ammontare è pari nel 2010 ad euro 10.855.035.

Queste sono costituite oltre che da impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili, dall'immobile nel quale ha sede l'Ente parco, da cinque fabbricati destinati a rifugio escursionistico, da quattro fabbricati da destinare a rifugio escursionistico e da tre terreni.

Occorre rilevare che la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è stata diminuita dell'importo di € 3.420.742 (relativo alla ristrutturazione dei fabbricati destinati a rifugi, terminata nel corso del 2010) fatto confluire nella voce "Terreni e fabbricati".

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

PASSIVITÀ	2009	2010	var.%
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	13.732.467	13.142.643	-4,3
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-589.824	-664.124	-12,6
TOTALE A)	13.142.643	12.478.519	-5,1
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	814.102	1.215.503	49,3
3) per contributi in natura			
TOTALE B)	814.102	1.215.503	49,3
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE C)	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	311.173	363.768	16,9
TOTALE D)	311.173	363.768	16,9
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	29.145	26.567	-8,8
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	2.374.623	2.531.274	6,6
TOTALE E)	2.403.768	2.557.841	6,4
F) RATEI E RISCOINTI			
2) Risconti passivi			
TOTALE F)	0	0	
TOTALE PASSIVO	3.529.043	4.137.112	17,2
TOTALE PASSIVO E NETTO	16.671.686	16.615.631	-0,3

Il patrimonio netto nel 2010, diminuendo del 5,1% rispetto al precedente esercizio, si porta ad un valore di € 12.478.519. Su tale risultato negativo grava il disavanzo economico registrato nell'esercizio.

Le passività totali, passando da € 3.529.043 del 2009 ad € 4.137.112 del 2010 registrano un aumento del 17,2%. Il dato va collegato, in massima parte, all'incremento dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata e a quello dei residui dovuti a debiti diversi, principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione (progetti PTTA, progetto LIFE ex-tra, POR FERS 2007-2013 Asse 2, uffici CTA, progetto LIFE 09, gestione e reintroduzione fauna, realizzazione impianti vari ed infrastrutture).

8. - Conclusioni

Gli adempimenti per la formazione ed attuazione, all'interno del Parco nazionale dei Monti Sibillini, degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio previsti dalla legge quadro n. 394/1991 non sono ancora definitivamente compiuti.

L'Ente ha comunque esercitato il governo del territorio mediante strumenti amministrativi, quali autorizzazioni e nulla osta, attraverso i quali viene esercitato un controllo sulle attività suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale.

Inoltre si è dotato di provvisori atti di regolamentazione che disciplinano una serie di settori e di attività connessi alla finalità del parco.

Quanto alle risultanze finali della gestione, il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo di euro 88.783, risultato comunque in miglioramento rispetto ai forti disavanzi registrati nei due esercizi precedenti (€ 228.880 nel 2009 ed € 245.884 nel 2008).

Il saldo negativo è imputabile alla gestione di parte capitale, che ha registrato una ulteriore riduzione delle entrate (-29,2%), non compensata, tuttavia, dalla riduzione delle spese per investimenti, in ordine alle quali si è verificata una diminuzione del 28,2% rispetto al 2009.

Anche nell'esercizio in esame le entrate correnti hanno superato le corrispondenti uscite, per cui l'avanzo di parte corrente è stato utilizzato, come in passato, per effettuare spese in conto capitale.

In particolare, gli oneri per il personale in attività di servizio si sono ridotti, mentre si è verificato un sostanziale incremento delle spese per prestazioni istituzionali,

che ha determinato un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti nei quali si era registrata una progressiva riduzione delle medesime.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 811.820 con una riduzione del 3,2% rispetto a quello del 2009 (euro 838.926), confermando il trend di progressiva riduzione che si registra dal 2006 (euro 1.262.228).

I residui attivi, composti per la quasi totalità da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, registrano un aumento consistente (59,4%) passando da € 725.416 del 2009 ad € 1.156.176 del periodo in esame.

Al riguardo questa Corte, come rilevato dal Collegio dei Revisori dei conti, evidenzia la necessità che l'Ente effettui una ricognizione sull'effettiva esigibilità dei residui attivi provenienti da esercizi passati.

Anche il livello dei residui passivi, già elevato (euro 2.403.768 a fine 2009), ha registrato un incremento del 6,4% rispetto al precedente esercizio.

Essi sono ascrivibili, in misura prevalente, alle spese di investimento che per loro stessa natura non sempre vengono effettuate nell'esercizio di competenza.

La situazione economica registra un disavanzo pari ad € 664.124, in peggioramento del 12,6% rispetto al 2009, imputabile al saldo negativo della gestione operativa.

Il patrimonio netto, che nel 2005 era pari ad € 15.536.315 continua a subire una progressiva, costante diminuzione, portandosi da euro 13.142.643 nel 2009 a € 12.478.519 nel 2010, con una diminuzione del 5,1% in conseguenza dei disavanzi economici registrati negli ultimi esercizi.

PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

1. - Quadro normativo e caratteristiche del Parco

L'ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1993, si estende per circa 32 mila ettari, metà dei quali era già ricompresa in otto riserve naturali statali, in un territorio posto al margine delle Alpi sud orientali in zone molto impervie comprendenti ambienti di alta e media quota, pochissimo abitati.

Il Parco, che ricade nella Regione Veneto, interessa parte dei territori di quindici comuni appartenenti alla provincia di Belluno e cinque comunità montane.

È da rilevare, però, che a tutt'oggi non si è proceduto a trasferire alla gestione dell'Ente Parco le riserve demaniali interne al perimetro del Parco, come previsto dall'art. 31 della legge quadro 394/1991.

2. - Adempimenti istituzionali: Piano per il parco, Regolamento, Piano pluriennale economico e sociale

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è stato il primo parco nazionale che si è dotato degli strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro n. 394/1991; in particolare, il Piano per il parco è stato approvato dalla Regione con deliberazione n. 60 del 2000 ed il Piano Pluriennale economico-sociale, adottato dalla Comunità del parco, è stato approvato dalla Regione stessa con deliberazione n. 61 del 2000.

Nel corso del 2009 erano state avviate le procedure per l'aggiornamento degli strumenti già approvati e per l'approvazione del Regolamento. Con le deliberazioni n. 30 e 31 e 32 del 27.11.2009 il Consiglio Direttivo, ormai in scadenza, ha adottato un documento preliminare per l'aggiornamento del Piano per il parco, ha adottato la bozza del Regolamento del parco, ed espresso il proprio parere sul nuovo PPES, successivamente adottato dalla Comunità del parco con deliberazione n. 10/2010.

Le procedure per l'aggiornamento definitivo del Piano e per l'adozione del Regolamento non sono ancora, allo stato, terminate.

In attuazione degli strumenti di programmazione adottati, l'ente ha stipulato convenzioni ed accordi di programma con Comuni, Università, Enti di ricerca e con l'ufficio dell'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali per la realizzazione degli obiettivi strategici programmati.

3. - Disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto dell'Ente, adottato nel 1998, è stato modificato nel 2006 e approvato nel nuovo testo con decreto ministeriale del 5.7 2007.

Nel corso degli anni l'Ente si è anche dotato di vari atti regolamentari, fra cui:

- il "Regolamento di organizzazione" emanato ai sensi dell'art. 27 del Decreto legislativo n. 165/2001,
- il Regolamento recante la nuova perimetrazione del parco (2006).
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente (2007).
- il Regolamento disciplinante le procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza (2008).
- L'Accordo interistituzionale Stato – Regione Veneto - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per il trasferimento delle competenze regionali in materia di beni ambientali-paesaggistici.

4. - Organi e compensi

Il Presidente dell'Ente, dopo un periodo di commissariamento disposto con d.m. 25.1.2010, è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 31/5/2010 per un periodo di cinque anni a decorrere da detta data.

Il Consiglio Direttivo, scaduto nel 2009, è stato ricostituito solo il 15 aprile 2011 con apposito decreto ministeriale.

Con delibera n. 1 del 15 maggio 2011 è stato eletto dal consiglio direttivo il vice presidente e con delibera n. 2 di pari data sono stati eletti i componenti della Giunta esecutiva.

La Comunità del parco è composta dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Belluno, dai Sindaci dei Comuni (15) e dal Presidente delle Comunità Montane (5) nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto ministeriale del 10.4.2009, limitatamente ai due componenti di nomina ministeriale.

Per quanto riguarda i compensi per gli organi, nell'esercizio in esame è stato corrisposto l'importo di euro 19.093 al Presidente (in carica dall'1 al 19 gennaio 2010 e dal 31.5.2010 al 31.12.2010) e l'importo di euro 10.473 al Commissario straordinario in carica dal 25 gennaio al 30 maggio 2010.

Sono stati, peraltro, corrisposti euro 1.840,68 al presidente del collegio dei revisori dei conti ed euro 1.215,96 all'unico componente in carica del predetto collegio.

Non sono stati corrisposti compensi per gli organi amministrativi per mancata nomina del Consiglio direttivo

5. - Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente, come risulta dal prospetto che segue, è articolata in due aree, una amministrativa e l'altra tecnica, ciascuna diretta da un soggetto responsabile, con funzioni di coordinamento dell'attività dell'area e di gestione delle risorse.

Area amministrativa	Ufficio
	Responsabile di Area
	Contratti
	Ragioneria
	Segreteria Generale
Area tecnica	Ufficio
	Responsabile di Area
	Nulla osta
	Comunicazione esterna
	Lavori pubblici
	Cartografico e S.I.T.

Con decreto del Presidente dell'Ente n.8/2010 l'organico, costituito da 17 unità, è stato rideterminato in 15 unità ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del d.l. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010.

All'attività amministrativa sovrintende un Direttore, non compreso nella pianta organica. L'attuale Direttore, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.2.2005, con decreto del 16.5.2007 è stato confermato nell'incarico, che scadrà il 31.3.2013.

Il trattamento retributivo, previsto nel contratto di lavoro del 31.1.2008 prevedeva i seguenti emolumenti annui lordi: stipendio tabellare: euro 40.129,98; retribuzione di posizione parte fissa: 11.262,77; retribuzione di posizione parte variabile: euro 22.207,63 determinata secondo indici di complessità organizzativa

stabiliti dal Ministero dell'Ambiente; retribuzione di risultato: fra il 20% e il 50% della retribuzione di posizione parte variabile.

Con atto del 3.12.2009 il suddetto contratto è stato modificato con efficacia retroattiva a seguito di delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 25.9.2009 che ha ritenuto rientrasse nell'autonomia dell'Ente la determinazione del compenso accessorio e ha, pertanto, stabilito di attribuire la retribuzione di posizione parte variabile nella misura massima prevista dal CCNL del comparto enti pubblici non economici, pari ad euro 44.832,47, e la retribuzione di risultato fino al 100% di quella di parte variabile. Con successiva delibera è stata riconosciuta la retribuzione di risultato per il 2010 nella misura massima di euro 45.725,31.

Al riguardo questa Corte dei conti ritiene di dover segnalare come il trattamento retributivo del direttore risulti disallineato rispetto a quello degli altri Enti parco oggetto della presente relazione, anche di pari o maggiore complessità organizzativa, e richiede quantomeno un intervento chiarificatore del Ministero vigilante ai fini dell'applicazione di criteri uniformi nella determinazione di tali elementi retributivi.

Nella tabella che segue è indicata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale di ruolo nell'esercizio 2010 posta a confronto con il 2009:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI -

Classificazione	Dotazione organica	consistenza effettiva al 31 dicembre	
		2009	2010
C4	1	1	1
C3	3	3	3
C1	4	2	2
B3	1	1	1
B2	6	6	6
Totale	15	13	13

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti: